CANTINE DI VERONA SEMPRE PIÙ SOSTENIBILE: ANCHE CANTINA DI CUSTOZA NEL PROGETTO QUALITÀ

written by Marco Salvaterra | 15 febbraio 2022

Obiettivo dell'iniziativa: migliorare la qualità delle uve attraverso pratiche agronomiche rispettose e con un ridotto impatto ambientale. Tra i risultati raggiunti, l'ottenimento della certificazione di territorio SNQPI per tutte le aziende partecipanti al progetto



Cantine di Verona estende il ***Progetto Qualità*** anche a **Cantina di Custoza**, nel segno della **sostenibilità ambientale**. Realizzato inizialmente da Cantina Valpantena per un terzo delle aziende associate e poi esteso a Cantina Colli Morenici su circa 50 ettari di vigneto, a seguito della fusione delle tre realtà nel gruppo Cantine di Verona il programma interessa ora anche la cooperativa di Sommacampagna. L'obiettivo principale del progetto è il **miglioramento continuo della qualità delle uve** per la produzione di vini di eccellenza, oggi anche attraverso pratiche agronomiche sostenibili e con un ridotto impatto ambientale. In particolare la prima fase, avviata con la vendemmia 2021, mira a ottenere uve di pregio per la produzione di Custoza Superiore.

Tra gli importanti risultati finora conseguiti, **l'ottenimento** per tutte le aziende agricole partecipanti al progetto **della certificazione di territorio SNQPI**, che attesta la sostenibilità dei vini e della conduzione aziendale. I vini che hanno ottenuto la certificazione sono lo *Spumante Brut Garda Doc*, il *Rosé Brut Garda Doc* e il *"Frizz" Garda Doc Frizzante* di Cantina Colli Morenici e, da quest'anno, anche il *Valpolicella Doc*, il *Valpolicella Superiore Doc* e il *Merlot Veneto Igt* di Cantina Valpantena.

"In origine il nostro percorso aveva come obiettivo principale il miglioramento delle caratteristiche intrinseche delle uve – spiega il tecnico di Cantine di Verona **Stefano Casali** – Con il passare del tempo e con la progressiva antropizzazione delle aree vitate ci siamo accorti di dover investire anche sull'ambiente. Abbiamo quindi deciso di aggiornare il *Progetto Qualità*, introducendo un nostro disciplinare di produzione che ci permettesse di rispondere a

questa esigenza. L'approccio più consapevole nei confronti del territorio rappresenta perciò quel *quid* in più che caratterizza il nostro programma. L'evoluzione del progetto ci ha permesso inoltre di migliorare sempre di più l'attività di assistenza alle aziende agricole: un risultato che ci rende molto orgogliosi".

Prosegue **Luca Degani, direttore di Cantine di Verona**: "Abbiamo scelto di mettere in atto quest'iniziativa anche per sensibilizzare i numerosi soci sul tema della sostenibilità ambientale. Una scelta di carattere etico che contribuisce a mantenere alti standard di prodotto, andando inoltre incontro alle richieste dei mercati".

A fornire le indicazioni di gestione delle vigne **lo staff tecnico di Cantine di Verona**, incaricato anche di effettuare controlli costanti sui vigneti delle aziende associate aderenti all'iniziativa.

Tra i **parametri di valutazione**, oltre alla qualità delle uve, trovano spazio anche tutte le lavorazioni di campagna volte a tutelare il territorio con sistemi innovativi e sostenibili. Tali iniziative si declinano nel rispetto delle linee di difesa integrata, nella sostituzione in vigneto di prodotti chimici di sintesi con pratiche alternative di natura agronomica o biologica, nella ricerca di nuove strategie di difesa o coltivazione che migliorino la salvaguardia dell'ambiente e soddisfino le richieste del consumatore finale.

Per la gestione sostenibile dei vigneti Cantine di Verona si avvale inoltre di **nuove tecnologie**, come le capannine meteorologiche che rilevano dati interessanti e utili per la gestione viticola, e di modelli previsionali per prevenire le principali malattie fungine della vite. I bollettini agro-meteorologici vengono condivisi settimanalmente, mettendo a disposizione l'esito dei monitoraggi con i soci.